

# NUOVA RASSEGNA

Organo del Centro Archivistico di Ricerca e Documentazione Giornalistica

Fondato a Roma nel 1973

SEDE IN CECCHINA (Castelli Romani)

Direzione e Redazione: Via Nettunense, 117 int. 9 - 00041 Cecchina (Rm) \* Tel/Fax 06.93.49.55.41 \* Propr. e Direttore Responsabile: Aldo Maria Calandra \* Registrazione Tribunale di Velletri n° 12 del 14 maggio 2004. \* Scritti, fotografie e disegni anche non pubblicati, non si restituiscono \* Le opinioni espresse nel giornale impegnano solo i loro Autori \* Stampa in proprio \* C.C. Postale n. 45374006 intestato a Aldo Maria Calandra - Via Nettunense 117 - 00041 Cecchina (Rm) \* [www.archivioarticolidigiornale.com](http://www.archivioarticolidigiornale.com) - e-mail: [info@archivioarticolidigiornale.com](mailto:info@archivioarticolidigiornale.com)

Anno IX - N. 1

Notiziario mensile tecnico-scientifico-culturale

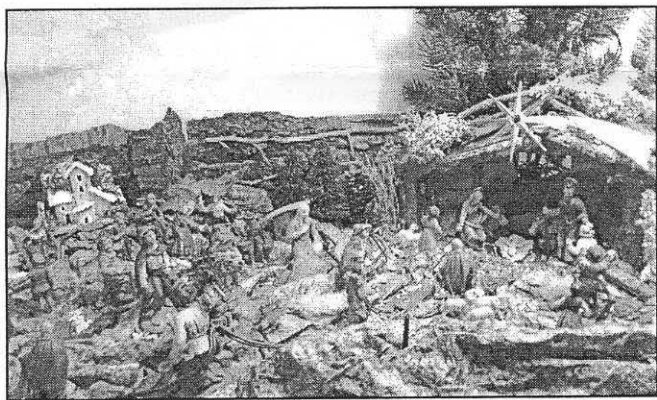
Gennaio 201

## Il Presepio, tradizione e fede

Ai tempi in cui nacque Gesù la natura e il paesaggio della Palestina, le vie montuose della Giudea e della verde Galilea, rappresentavano un paesaggio che trasportava l'anima ad emozioni profonde e religiose, dove la maestà delle cime dei grandi alberi saettavano in cielo e suggerivano purezza e allegrezza. Qui era Betlemme, un nome che ancora oggi suggerisce armonia di suoni e vivacità di immagini. A tutti i bambini, durante il Santo Natale, il nome soave di questa piccola terra, la più piccola della Palestina, faceva vibrare il loro cuore d'amore puro; li faceva penetrare nell'atmosfera divina; suggeriva loro sentimenti puri e gioiosi, emozioni, sensi fraterni e la pace familiare che un bambino chiedeva in ginocchio e in preghiera per i genitori e per il mondo ad un altro Bambinello che, in una notte fredda e cupa, nasceva in una di quelle stalle, tra paglia e mangiatoie, dove i pastori rintanavano le bestie durante il cattivo tempo, il *praesepium*, mentre tutt'intorno tanta era la fastosità della potenza terrena. Lì dentro è nato Lui. Lui! Nato per la salvezza spirituale e la pace di tutti gli uomini.

Da duemila anni la tradizione del presepio si è talmente radicata nel nostro animo che ci contraddistingue profondamente nella nostra cultura religiosa da essere coinvolti nella magia di quell'atmosfera dal sapore e dal colorito gioioso di una fiaba d'altri tempi. E' questo che si sente ammirando il Presepio, grande attesa e gioia di grandi e piccini; e ammirando il Bambinello che ci guarda sorridente come per dire: "Eccomi sono la vostra speranza".

Il Presepio che qui rappresentiamo è uno di quei presepi che si costruivano un tempo e che rallegravano le case umili e ricche. Dove i



bimbi rimanevano affascinati dal lavoro del papà che approntava le cassette, i pastori, le pecorelle e la santa capanna dove Maria e Giuseppe, con il bue e l'asino, attendevano la nascita di Gesù. E' un presepio del primo '900 originario di Palermo dove la capanna è autentica e le statuine di terracotta decorata da artisti siciliani. (AMC).